

prendono i profitti da operazioni finanziarie (ovvero, a partire dai bilanci 2005 redatti secondo i principi IAS/IFRS, il risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e delle attività e passività valutate al *fair value* e l'utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti e attività e passività finanziarie) e le commissioni nette per servizi di investimento e gestioni collettive (inclusa la negoziazione di valute, la consulenza, la custodia e l'amministrazione titoli, i servizi di banca depositaria e il collocamento di prodotti finanziari e assicurativi). Le commissioni nette da servizi bancari comprendono le commissioni nette per garanzie rilasciate e derivati su crediti, per servizi di incasso e pagamento, e le commissioni nette su conti correnti, carte di credito e Bancomat. La voce 'altre commissioni nette' comprende le commissioni nette per servizi di *servicing* per operazioni di cartolarizzazione, di factoring e per servizi di esattorie e ricevitorie.

I ricavi da gestione del risparmio comprendono le commissioni nette derivanti dalle gestioni individuali e collettive e le commissioni da banca depositaria. I ricavi da collocamento comprendono le commissioni nette da collocamento titoli e altri prodotti finanziari e assicurativi (inclusa l'offerta fuori sede). I ricavi da negoziazione in conto terzi comprendono le commissioni nette da negoziazione titoli e valute e le commissioni nette da raccolta ordini. Gli altri ricavi comprendono essenzialmente le commissioni nette da consulenza e da custodia e amministrazione titoli.

Fig. 116

Nella categoria delle sofferenze vengono classificati tutti i crediti nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dalla banca e dall'esistenza di eventuali garanzie (reali o personali) poste a presidio delle esposizioni. Gli incagli, invece, sono costituiti dalle esposizioni nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. I crediti ristrutturati sono crediti che continuano a produrre flussi di cassa in entrata per la banca, poiché sono costituiti da quelle esposizioni per le quali la banca ha concesso modifiche delle originarie condizioni contrattuali per permettere al debitore di onorare il pagamento del capitale e degli interessi, sebbene tale ristrutturazione abbia dato luogo a una perdita. Infine, i crediti scaduti sono tutti quelli diversi dai precedenti che risultino scaduti da più di 90 giorni alla data dell'iscrizione in bilancio.

Tav. 52

La carriera direttiva superiore comprende le qualifiche di direttore generale, vice direttore generale, funzionario generale, condirettore centrale, direttore principale, direttore e condirettore. La carriera direttiva inferiore comprende le qualifiche di primo funzionario, funzionario di 1°, funzionario di 2°. La carriera operativa comprende le qualifiche di coadiutore principale, coadiutore, assistente superiore, assistente e vice assistente. La carriera dei servizi generali comprende le qualifiche di primo capo operatore, operatore capo, primo operatore, operatore.

PAGINA BIANCA

Indice generale

A Le questioni in corso e le linee di indirizzo

I Il contesto istituzionale ed economico

- 1 La crisi, i riflessi sui mercati finanziari e la risposta delle istituzioni
- 2 L'evoluzione del quadro normativo europeo
- 3 Gli assetti di vigilanza

II L'attività regolamentare

- 1 Il recepimento delle direttive europee e altri interventi in attuazione del Tuf
- 2 L'attività regolamentare dell'Istituto

III L'attività di vigilanza e l'*enforcement*

- 1 I mercati
 - 1.1 L'ordinato svolgimento delle negoziazioni
 - 1.2 L'integrità informativa del mercato
- 2 La *governance* e gli assetti proprietari delle imprese
- 3 Le società di revisione
- 4 L'informativa finanziaria
- 5 La prestazione di servizi di investimento e i prodotti *non equity*
- 6 La gestione collettiva del risparmio
- 7 L'abusivismo via internet
- 8 L'attività ispettiva
- 9 Gli interventi sanzionatori

IV Le linee di indirizzo per il 2014

- 1 Le aree di rischio e gli obiettivi operativi
 - 1.1 Informazione finanziaria: *earning manipulation* e *mispricing* sui titoli
 - 1.2 Conflitto di interessi tra azionisti di controllo e azionisti di minoranza

- 1.3 Esigenze di *funding* degli emittenti bancari
- 1.4 Frammentazione degli scambi
- 1.5 *High frequency trading*
- 2 Il potenziamento dei mercati finanziari
- 3 Il rafforzamento dell'interazione con le Associazioni di categoria dei risparmiatori
- 4 L'assetto organizzativo e funzionale interno
- 5 La gestione finanziaria e il finanziamento dell'Istituto

B L'evoluzione del quadro di riferimento

I I mercati azionari

- 1 Gli andamenti
- 2 Il contagio, l'*herding behaviour* e l'efficienza informativa dei mercati
- 3 La valutazione delle società quotate implicita nei corsi azionari

II I mercati non azionari

- 1 I titoli di Stato
- 2 Le obbligazioni *corporate* e le cartolarizzazioni
- 3 Gli strumenti finanziari derivati

III Le società non finanziarie

- 1 L'esposizione al ciclo economico e alla congiuntura delle imprese quotate
- 2 I ricavi e la redditività delle imprese quotate
- 3 La struttura e la sostenibilità del debito delle imprese quotate
- 4 I fattori di vulnerabilità delle imprese quotate

IV Le banche e le assicurazioni

- 1 La redditività delle banche quotate
- 2 L'adeguatezza patrimoniale e la qualità dell'attivo delle banche quotate
- 3 La qualità del credito
- 4 La frammentazione finanziaria
- 5 L'esposizione al rischio sovrano
- 6 Le assicurazioni

V Le famiglie e il risparmio gestito

- 1 La ricchezza delle famiglie nei principali paesi avanzati
- 2 Le scelte di portafoglio delle famiglie e il servizio di consulenza in Italia
- 3 I prodotti del risparmio gestito

VI Il quadro normativo comunitario

- 1 La disciplina in materia di mercati
- 2 La disciplina in materia di emittenti
- 3 La disciplina in materia di intermediari e prodotti di investimento
- 4 La disciplina in materia di intermediari bancari
- 5 Le proposte di regolamento in materia di *shadow banking*
- 6 Gli orientamenti emanati dall'ESMA

C L'attività della Consob**I La vigilanza sui mercati**

- 1 I mercati regolamentati
- 2 La vigilanza sulle piattaforme di negoziazione
- 3 La vigilanza sulla trasparenza delle negoziazioni
- 4 La vigilanza sul *post trading* e sui derivati Otc
- 5 La vigilanza sulle vendite allo scoperto
- 6 La vigilanza sulle società di rating
- 7 La prevenzione e la repressione degli abusi di mercato

II La vigilanza sugli emittenti e le società di revisione

- 1 Gli assetti proprietari
- 2 Le assemblee e gli organi societari
- 3 L'informativa sugli assetti proprietari
- 4 L'informativa sulle operazioni con parti correlate
- 5 La vigilanza sul governo societario e sugli organi di controllo interno
- 6 La vigilanza sulle società di revisione

III La vigilanza sull'informativa societaria

- 1 La raccolta di capitale di rischio e le operazioni di finanza straordinaria
- 2 La vigilanza in materia di offerta al pubblico e ammissione alle negoziazioni
- 3 Le offerte al pubblico di acquisto e scambio
- 4 L'informativa societaria
- 5 L'informativa contabile

IV La vigilanza sugli intermediari

- 1 I soggetti autorizzati alla prestazione di servizi di investimento
- 2 Le banche italiane
- 3 La vigilanza su banche e Sim
- 4 La vigilanza sulle società di gestione del risparmio
- 5 La vigilanza sui promotori finanziari

V L'attività ispettiva e i provvedimenti sanzionatori

- 1 Gli accertamenti ispettivi
- 2 L'attività sanzionatoria
- 3 I provvedimenti in materia di abusi di mercato
- 4 I provvedimenti relativi agli intermediari e ai promotori finanziari
- 5 I provvedimenti relativi agli emittenti

VI L'attività regolamentare

- 1 L'attuazione della disciplina primaria
- 2 La revisione dei Regolamenti Consob
- 3 Il Regolamento sul procedimento sanzionatorio
- 4 La misurazione degli oneri amministrativi a carico dei soggetti vigilati

VII I controlli giurisdizionali sull'attività della Consob

- 1 Il contenzioso sui provvedimenti in materia di vigilanza
- 2 La verifica in sede giurisdizionale dell'attività dell'Istituto

VIII La gestione interna, le relazioni con l'esterno e l'attività internazionale

- 1 La gestione finanziaria

- 2 L'assetto organizzativo e funzionale interno
- 3 La gestione delle risorse umane
- 4 I sistemi informativi
- 5 Le relazioni con l'esterno e l'attività di *investor education* e l'attività di studio
- 6 La cooperazione internazionale
- 7 L'attività in ambito ESMA
- 8 L'attività in ambito IOSCO e altri organismi internazionali

Note metodologiche